

30 MARZO 2023

Giovedì

Dal Vangelo di Giovanni 8, 51-59

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei: «In verità, in verità io vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno». Gli dissero allora i Giudei: «Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: "Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno". Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?».

Rispose Gesù: «Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: "È nostro Dio!", e non lo conoscete. Io invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia».

Allora i Giudei gli dissero: «Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo?». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, Io Sono».

Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

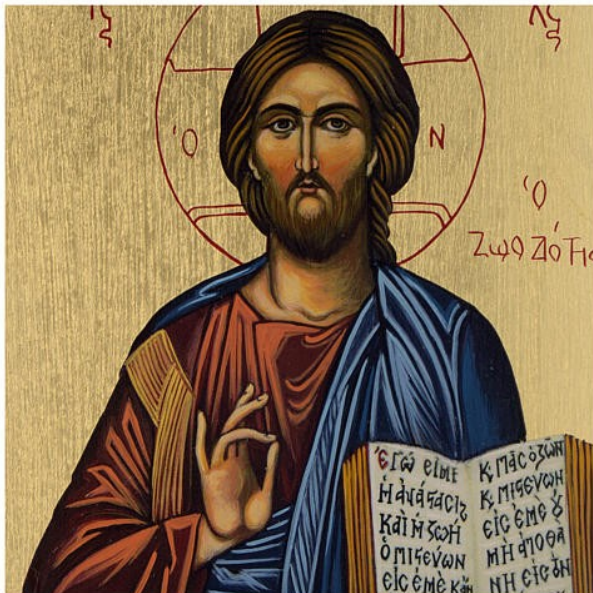
Parola del Signore.

Gesù non cede di fronte alla durezza di chi lo ascolta, egli vuole rivelare fino in fondo chi è, da dove nascono le parole che dice. Abramo è vissuto seguendo la voce di Dio, ha udito e obbedito mettendosi in viaggio, ha creduto alla promessa che quella parola, rivolta a lui, custodiva. Gesù è il Verbo fatto carne: quella stessa parola detta un tempo ad Abramo, ora il Padre la pronuncia nel Figlio. E' una parola che non passa, che chiama continuamente all'esistenza anche ciascuno di noi.

Oggi Gesù afferma chiaramente la sua identità: è il Figlio di Dio e Dio lui stesso: <<Io Sono>>.

Al desiderio dell'uomo di vedere Dio, Dio risponde mostrandoci il suo volto attraverso il suo Figlio, Gesù. Ma perché è così difficile accettare questa verità, accogliere Gesù e seguirlo?

IO SONO



**Signore,
Ti cerco
e faccio fatica ad accoglierti,
Ti chiamo
e non ascolto la tua risposta.
Ti invoco
e mi dimentico di Te.
Perdona i miei rifiuti
e le mie chiusure,
affinché possa
incontrarti,
ascoltarti,
amarti.
Amen**

LA TUA PAROLA MI FA VIVERE